



## Comune di Senis

PROVINCIA DI OR

---

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.70

#### OGGETTO:

**ADESIONE ALLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA ISTITUITA PRESSO L'UNIONE DEI COMUNI DI ALTA MARMILLA**

L'anno duemilasedici addì ventinove del mese di novembre alle ore quattordici e minuti zero nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. MASSA MARIA SERENA - Sindaco	Sì
2. ANEDDA RAMONA - Vice Sindaco	Sì
3. CASU GIAN PIETRO - Assessore	Sì
4. MARRAS GIUSEPPE - Assessore	Sì
5.	
6.	
7.	
Totale Presenti:	4
Totale Assenti:	0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor FAMA' FRANCO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. MASSA MARIA SERENA assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

**Acquisito**, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, sulla presente proposta di delibera il parere di regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico;

**Visti** gli artt. 107 e 191 del D.Lgs. 267/2000 come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

**Visto** l'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 così introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), del Decreto Legge n. 213 del 2012;

**Visto** il D.Lgs. n. 118/2011;

**Visto** il D.Lgs. n. 165/2001;

**Richiamata** la deliberazione C.C. n. 16 del 29.06.2016 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2016-2018 ai sensi dell'art. 151 D.Lgs. 267/2000 e art. 10 D.Lgs. 118/2011;

**Visto** il Decreto Sindacale n. 09 del 14.07.2016 con il quale viene nominato Responsabile dell'Area Tecnica l'Ing. Sara Vinci;

**Visto** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42" ed il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" entrambi modificati con Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n.126 "Disposizioni correttive del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio e delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42";

**Richiamati** i seguenti atti:

- lo Statuto Comunale, approvato con Deliberazione C.C. n.18 del 14.03.2000;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con Deliberazione G.C. n.90 del 18.10.2010;
- il vigente regolamento comunale di contabilità;
- il Regolamento Comunale per la disciplina dei Controlli Interni, approvato con Deliberazione C.C. n°1 del 07.02.2013;
- il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Senis, approvato con Deliberazione G.C. n°108 del 19.12.2013;
- il piano per la prevenzione della Corruzione che contiene anche il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità triennio 2015/2017, approvato con Deliberazione G.C. n°2 del 28.01.2015;

**PREMESSO** che il titolo I, capo V del D.Lgs 18.08.2000 n° 267, Testo Unico delle Leggi degli Enti Locali, promuove l'esercizio associato di funzioni e servizi da parte dei Comuni demandando ad essi piena autonomia nell'individuazione dei soggetti, delle forme e delle metodologie per la concreta attuazione, nell'ambito dei livelli ottimali approvati dalla Regione;

**VISTO** l'art. 37 del D. Lgs. 50/2016 ai sensi del quale *"Le stazioni appaltanti fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38, che, nel periodo transitorio, si intende sostituita dall'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti di cui all'art. 33-ter del d.l. 18/12/2012 n. 179 convertito dalla legge 17/12/2012, n. 221. In particolare, per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'art. 35, nonché*

*per l'acquisto di lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 e inferiore a 1 milione di euro le stazioni appaltanti, se iscritti all'AUSA, possono procedere all'affidamento mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente, se disponibili.*

*Al di fuori delle ipotesi sopra richiamate, le stazioni appaltanti devono procedere secondo una delle modalità individuate al comma 4 dell'art. 37, "I comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle Province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento";*

**RITENUTO** di dover abbracciare l'obiettivo finale che si evince dalla disposizione normativa ossia quello di costituire una stazione unica appaltante che gestisca le procedure aperte ristrette ed in economia di tutti i comuni aderenti;

**RITENUTO**, inoltre, di dover prendere atto del delineato assetto normativo e della conseguente necessità di adesione alla Centrale Unica di Committenza istituita presso l'Unione di Comuni dell'Alta Marmilla per gli effetti di cui all'art. 37 e 38 dello stesso D. Lgs 50/2016;

**PRESO ATTO** che con atto successivo verrà deliberato l'adesione definitiva ed approvato lo schema di convenzione e del regolamento;

**RICHIAMATI:**

- l'art. 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia, il quale stabilisce che "con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri vengano definite le modalità per promuovere l'istituzione in ambito regionale di una o più stazioni uniche appaltanti (SUA), al fine di assicurare la trasparenza, la regolarità e l'economicità della gestione dei contratti pubblici e di prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose nell'economia legale";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 Giugno 2011 che disciplina la Stazione Unica Appaltante;

**VISTI:**

- Il D.Lgs. 267/00 recante il "Testo Unico degli Enti Locali";
- la L.R. n. 12 del 02/08/2005 che disciplina le modalità di costituzione e funzionamento delle Unioni di Comuni;
- l'art. n. 12 della citata L.R. N. 12 del 2005 e la deliberazione della Giunta Regionale n. 30/28 del 02/08/2007, che determinano i criteri per la ripartizione del fondo che la Regione Sardegna assegna per le funzioni svolte dai Comuni in forma associata;
- lo Statuto dell'Unione, il quale disciplina il procedimento per il trasferimento delle competenze e ne indica le funzioni trasferibili;
- Il D.Lgs. n°50/2016 ed in particolar modo gli artt. 37 e 38;

**RITENUTO** dover procedere in merito;

**UNANIME**

**DELIBERA**

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Di** aderire alla Centrale Unica di Committenza istituita presso l'Unione di Comuni dell'Alta Marmilla per gli effetti di cui all'art. 37 e 38 dello stesso D. Lgs 50/2016 e per le motivazioni su espresse;

**Di** dare atto che l'adesione definitiva avverrà successivamente con atto di delibera di consiglio ed approvando nel contempo lo schema di convenzione e di regolamento;

**Di** dichiarare la relativa deliberazione, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto  
Il Sindaco  
F.to : MASSA MARIA SERENA

Il Segretario Comunale  
F.to : FAMA' FRANCO

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

*N. 681 del Registro Pubblicazioni*

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 06/12/2016 al 21/12/2016 , come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to:FAMA' FRANCO

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

li, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
FAMA' FRANCO

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 29-nov-2016**

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)

Il Segretario Comunale  
FAMA' FRANCO